

## **Anteprima**

### **MILENA GABANELLI IN STUDIO**

Buonasera è la nostra ultima puntata di stagione e il piatto è abbastanza ricco. L'inchiesta di oggi è impegnativa, nel senso che è stato impegnativo farla e probabilmente non passerà indenne. Siamo andati a scavare laddove di solito uno rinuncia prima perché non ci si capisce niente e nessuno ti parla, per cui bisogna fare quelle cose umilianti tipo rincorrere le persone per convincerle che non ci stiamo occupando dei fatti loro, ma di come loro per esempio gestiscono i nostri contributi, quelli che siamo obbligati a versare, e che loro a tempo debito devono restituirci sotto forma di pensione. Parliamo delle casse di previdenza di milioni di professionisti, dagli avvocati ai ragionieri, dai medici agli agenti di commercio. Dentro queste casse ci sono 60 miliardi. Secondo voi i soldi delle pensioni devono essere investiti in fondi speculativi, in prodotti rischiosi, in titoli rischiosi, in scalate bancarie, o in prodotti abbastanza sicuri? Su queste casse vigila mezzo mondo, dall'autorità preposta ai ministeri, alla corte dei conti, non c'è stato uno che sia uno che abbia detto "parliamone", rigorosamente tutti hanno rinunciato alla richiesta di intervista, non l'hanno proprio accettata. Allora, siccome queste casse falliscono, alla fine saremo noi a pagare, e adesso in queste casse ci sono dei buchi, e non si sa larghi quanto e chi è stato, è bene cominciare ad accendere in fretta un faro su un sistema che comincia da chi sceglie gli uomini che tengono i cordoni della borsa. Dopo parleremo anche un po' della nostra storia, diciassette anni di Report, molto spesso voi ci dite: "Vi sbattete tanto, ma poi non cambia mai niente", se fosse così ci saremmo già buttati dalla finestra. E quindi, per questo, vi facciamo un elenco di fatti che per certo sono cambiati, grazie al nostro lavoro, poi se magari vi sbattete un po' anche voi facendovi sentire, chiedendo conto, mettendoci la faccia quando è possibile. Bene allora, prima di entrare dentro alla materia rovente, intanto che prendete posto, vi mettete comodi, vi togliete le scarpe, prendete l'acqua, cominciamo con un servizio breve, leggero di Paolo Mondani che però vola alto. Si parla tanto di droni, anzi i droni sono già tra noi e stanno rivoluzionando il mondo, perché tutto quello che è osservabile non sfuggirà più, un bell'aiuto alla sicurezza militare, civile, all'informazione, però come tutte le cose ha il suo lato oscuro. Sigla e cominciamo.